

stituito, in dipendenza dell'atto di mutuo 18 dicembre 1925.-

Con tale proposta i Sigg. Pirazzoli e Gentilini si impegnano a versare all'Istituto, a decurtazione del mutuo originario di £. 1.900.000 il ricavato dalla vendita di parte dei terreni dati in garanzia del mutuo stesso, a condizione che l'Istituto consentisse la cancellazione della ipoteca iscritta sui terreni venduti.-

I Sigg. Pirazzoli e Gentilini hanno ora fatto presente che, in seguito a tale autorizzazione di massima, hanno venduto la maggior parte dei terreni ipotecati, salvo due aree di complessivi mq. 82.48.37, alle quali il Comitato Tecnico, in base alla nuova perizia eseguita ha attribuito un valore di £. 885.000, sufficiente a garantire un debito di £. 442.500.-

Poichè il debito dei Sigg. Pirazzoli e Gentilini alla data 30 giugno 1937 residuava a £. 1.619.921,34 la somma che gli stessi dovrebbero versare all'Istituto per ridurre il debito stesso nella misura adeguata alla garanzia ipotecaria ascende a £.1.177.421,34 oltre, ben s'intende, agli interessi contrattuali sulla somma di £. 1.619/921,34, dal 30 giugno 1937 al giorno del pagamento.-

I Sigg. Pirazzoli e Gentilini, ai quali è stato comunicato sia l'esito della perizia sia l'importo che essi dovrebbero versare a sistemazione dei rapporti con l'Istituto, si sono dichiarati pronti ad effettuare i versamenti delle somme richieste, somme da loro versate in libretti di deposito bancario, vincolati a favore dell'Istituto alla condizione della cancellazione delle ipoteche gravanti i terreni medesimi.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè, in caso di accoglimento, vogliano approvare il testo della deliberazione formale.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione ^{formale} (V.allegato in atti) portan-

